COMUNE DI BARI SARDO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 151 del 18-12-2019

OGGETTO: DICHIARAZIONE STATO DI CALAMITÀ NATURALE PER I VENTI IMPETUOSI DEL 13 E 14 DICEMBRE 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 16:09, nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Mameli Ivan	Sindaco	A
Angius Diego	Assessore	P
Atzeni Maria Luisa	Assessore	P
Casu Fabiana	Assessore	P
Dettori Valerio	Assessore	A

risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza la Dr.ssa Casu Fabiana in qualità di Assessore anziano.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e ss. mm., il Segretario Comunale Dott.ssa Vella Maria Teresa.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a ratifica	N
Comunicazione ad altri Enti	N
Immediatamente eseguibile	S

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che nelle giornate del 13 e 14 Dicembre 2019 il fenomeno atmosferico avverso che ha interessato la Sardegna, manifestatosi con fenomeni di notevole intensità caratterizzati da venti impetuosi si è abbattuto violentemente anche sul territorio comunale di Bari Sardo.

DATO ATTO che i fortissimi venti hanno causato notevoli danni alle strutture pubbliche e private, con l'abbattimento di alberi, di pali e lampioni, il danneggiamento di veicoli, lo smantellamento di tetti e guaine, la distruzione di insegne e altri arredi alle attività economiche, interruzioni a linee di distribuzione di servizi, oltre ad aver favorito la propagazione di un incendio in località Piralai, che ha interessato una superficie di circa dieci ettari, come documentato dagli articoli pubblicati dalle principali testate giornalistiche ed allegati alla presente.

VISTO e RICHIAMATO l'avviso di condizioni meteorologiche avverse, acquisito agli atti dell'Ente al prot. n.14584 del 12/12/2019, emesso dal Centro Funzionale Decentrato – Settore Meteo in data 12/12/2019 e valido dalle ore 12:00 del 13/12/2019 alle ore 18:00 del 14/12/2019.

VISTO e RICHIAMATO l'avviso di condizioni meteorologiche avverse "Modifica dell'avviso n. 45234/2019 del 12.12.2019", acquisito agli atti dell'Ente al prot. n°14584 del 12/12/2019,

Delibera di Giunta n.151 del 18-12-2019 COMUNE DI BARISARDO

emesso dal Centro Funzionale Decentrato – Settore Meteo in data 12/12/2019 e valido dalle ore 12:00 del 13/12/2019 alle ore 18:00 del 14/12/2019, con il quale viene indicato “ad integrazione dell’avviso n. 45234 emesso ieri (12.12.2019) si segnala che oltre ai fenomeni precedentemente descritti il vento potrà raggiungere raffiche di tempesta o localmente tempesta violenta. Il fenomeno interesserà più diffusamente la parte settentrionale ed orientale della Sardegna”.

RILEVATO che l’evento in atto nell’intero territorio comunale ha determinato numerosi interventi della Polizia Locale e dei Vigili del Fuoco.

RITENUTO di dover autorizzare i responsabili dei servizi comunali, ad effettuare tutti gli interventi ritenuti necessari per rendere funzionanti tutte le strutture operative nell’interesse della collettività e per salvaguardare il diritto principale alla vita e all’incolumità pubblica, anche tenuto conto di quanto stabilito dal comma 3, dell’art. 191 del D.Lgs n. 267/2000: *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall’ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall’articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell’anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all’adozione della deliberazione consiliare”*.

RITENUTO indispensabile il riconoscimento di zona colpita da calamità naturale di eccezionale gravità onde fronteggiare le conseguenze e i danni causati dall’evento.

RITENUTO, pertanto, che la situazione venutasi a creare nel territorio e sinteticamente decritta nel presente atto debba essere qualificata in termini di calamità naturale ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della legge Regionale n.28 del 21/11/1985 che, al comma 4, recita *“ai fini della presente Legge s’intende per calamità naturale o catastrofe l’insorgere di situazioni che comportino grave danno alla incolumità delle persone e ai beni e che per loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con interventi tecnici urgenti e straordinari”*.

CONSIDERATO che si rende assolutamente necessario disporre degli interventi urgenti e straordinari atti ad evitare ulteriori e più gravi pregiudizi, ristabilendo, per quanto possibile, le condizioni di sicurezza di cui all’art. 1 della L.R. n.28/1985 e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Legislativo n.2 del 29/09/2004 così come modificato dal decreto legislativo 18/04/2008 n°80 – danni da calamità naturali, eventi eccezionali o avverse condizioni atmosferiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.49/16 del 28/11/2006 avente ad oggetto *“Disciplina relativa all’iter procedurale ai fini dell’accertamento dei danni derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali e da avverse condizioni atmosferiche”*, specifica per i danni in agricoltura.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.51/20 del 24/09/2008 avente ad oggetto la disciplina dell’iter procedurale ai fini dell’accertamento dei danni causati alle aziende agricole da calamità naturali, eventi eccezionali e avversità atmosferiche per l’applicazione degli interventi compensativi.

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell’art. 2 della sopra citata Legge Regionale n.28 del 21/11/1985 in base alla quale lo stato di calamità naturale deve essere dichiarato dal comune interessato con deliberazione della giunta comunale.

RITENUTO che sussistano le condizioni per riconoscere e dichiarare lo stato di calamità naturale nel territorio comunale.

VISTI E ACQUISITI preventivamente il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, di cui all’art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell’art 147-bis del D.Lgs. 267/2000, espressi dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario.

VISTA la Legge Regionale 21/11/1985 n.28 e ss.mm.ii recante norme sugli interventi urgenti per spese di primo intervento sostenute dagli Enti Pubblici in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche.

DATO ATTO che l'art. 2 della citata legge attribuisce al Comune la competenza a dichiarare lo stato di calamità naturale.

VISTO il D. Lgs. n.267 del 18/08/2000.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTA la L.R. n.28 del 21/11/1985.

VISTA la Legge n.225 del 24/02/1992: "istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile".

CON VOTI UNANIMI, resi tutti nei modi di legge

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse del presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale.

DI DICHIARARE per le motivazioni esplicitate in narrativa, e ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.R. n. 28/85, lo stato di calamità naturale, per la situazione di pericolo e i danni causati dai venti impetuosi dei giorni 13 e 14 dicembre 2019 che hanno anche favorito la propagazione di un incendio in località Piralai, che ha interessato una superficie di circa dieci ettari, come documentato dagli articoli pubblicati dalle principali testate giornalistiche ed allegati alla presente e di segnalare la situazione calamitosa ai sensi dell'art.7 della Legge Regionale n. 3 del 17/01/1989.

DI RICONOSCERE la sussistenza dei presupposti stabiliti dell'art. 2, comma 1, lettera c, della Legge 225 del 24 febbraio 1992, in quanto l'emergenza suddetta non può essere fronteggiata con i soli mezzi ordinari a disposizione dell'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale.

DI RICHIEDERE alla Giunta Regionale della Sardegna l'inoltro di formale istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il riconoscimento dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.5, comma 1, della Legge 225 del 24 febbraio 1992, per l'incendio occorso nel territorio del Comune di Bari Sardo.

DI RICHIEDERE alla R.A.S., il riconoscimento dello stato di calamità naturale ed, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 28 del 21/11/1985 (modificato dall'art. 14 della L. R. 17/01/1989, n. 3), la concessione degli aiuti economici a questo Comune, volti a fronteggiare l'emergenza verificatasi a seguito del dichiarato stato di calamità naturale.

DI RICHIEDERE alla R.A.S., il riconoscimento dello stato di calamità naturale ed, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 28 del 21/11/1985 (modificato dall'art. 14 della L. R. 17/01/1989, n. 3), la concessione degli aiuti economici agli agricoltori ed allevatori presenti nel territorio comunale, volti a fronteggiare l'emergenza verificatasi a seguito del dichiarato stato di calamità naturale.

DI PROVVEDERE agli interventi eventualmente necessari per il recupero di strade, reti tecnologiche, edifici e beni pubblici danneggiati dai venti.

DI PORRE in essere tutti gli interventi di carattere assistenziali e sociali, necessari a sostenere le persone in condizioni di disagio o difficoltà logistiche.

DI DARE MANDATO agli uffici comunali competenti affinché provvedano con proprie determinazioni a formalizzare tutti gli atti e le procedure eventualmente disposte in via d'urgenza per il superamento dell'emergenza e all'Ufficio Tecnico di predisporre un'analisi e la stima dei danni causati da sottoporre all'attenzione delle Istituzioni competenti.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

Alla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna;

Alla Protezione Civile – Cagliari;

All' Assessorato Regionale per la Difesa all' Ambiente – Cagliari

All' Assessorato Regionale Agricoltura e Riforma agro pastorale – Cagliari

Alla Prefettura di Nuoro;

Alle Agenzie Laore e Argea di Nuoro;

Alle Associazioni di categoria;

dopodiché

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

L'ASSESSORE ANZIANO
Dr.ssa Casu Fabiana

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Vella Maria Teresa

Pareri di cui all'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge n. 213/2012 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti Responsabili dei Servizi hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Il Responsabile del Servizio
Nappo Giuseppe

Data, 18-12-2019

PARERE: Visto in ordine alla **Regolarità contabile**

irrelevante ai fini contabili

Il Responsabile del Servizio
Congiu Silvia

Data, 18-12-2019

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all'Albo Pretorio on line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, dal 19-12-2019 al 03-01-2019.

Lì, 19-12-2019

IL VICESEGRETARIO
Dr.ssa Taccori Emilia

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

Li, 18-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Vella Maria Teresa